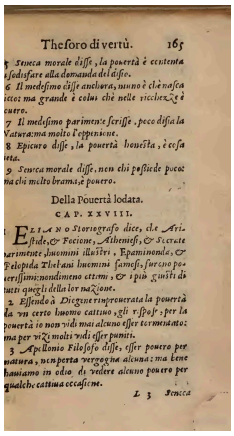
1558 - Nicolas Perrineau et Jean Temporal - Trésor de vertu - BNC Rome

Auteurs : Trédéhan, Pierre



Theſoro di vertù. 165

Seneca morale diſſe, la poverta è contenta
ſodisfare alla domanda del diſio.
6 Il medeſimo diſſe anchora, niuno è che naſca
ricco ma grande è colui che nelle ricchezze è
cauto.
7 Il medeſimo parimente ſcriſſe, poco diſia la
Natura: ma molto l'oppenione.
8 Epicuro diſſe, la poverta honeſta, è coſa
ricca.
9 Seneca morale diſſe, non chi poſſiede poco:
ma chi molto brama, è povero.

Della Povertà lodata.
CAP. XXVIII.

Elliano Storiografo dice, che Ariſtide, & Focione, Atheniesi, & Socrate
veramente, huomini illuſtri, Epaminonde, &
Pelopida Thebani huomini famoſi, furono po-
veriſſimi: nondimeno ottimi, & ipiù giuſti di
tutti quegli della lor nazione.
2 Eſſendo à Diogene imporverata la poverta
da un certo huomo cattivo, gli riſpoſe, per la
poverta io non vidi mai alcuno eſſer tormentato:
ma per ricchezze molti vidi eſſer puniti.
3 Apollonio Filoſofo diſſe, eſſer povero per
natura, non perta vergogna alcuna: ma bene
habbiamo in odio di vedere alcuno povero per
qualche cattiva occaſione.

L 3 Seneca

Informations sur cette page

GenreExemplaire
Mentions légalesImage(s) : Internet Archive/BNCR
LangueFrançais
SourceRoma (It), Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, 12. 7.A.12
Format (largeur x format)16°
CouvertureLyon
Contributeur(s)Vervent-Giraud, Sylvie (révision)
ÉditeurAnne Réach-Ngô (UHA, IUF) ; EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle)
Mentions légalesImage(s) : Internet Archive/BNCR

Informations sur le fichier

Nom original : 1558 Nicolas Perrineau et Jean Temporal - Trésor de vertu_BNC Rome_Page_166.jpg
Lien vers le fichier
Extension : image/jpeg
Poids : 0.27 Mo
Dimensions : 1330 x 2500 px
Fichier créé par Anne Réach-NgôFichier créé le 04/07/2022 Dernière modification le 25/08/2024